

Ecco l'elettrotreno di Alstom per il trasporto regionale

L'elettrotreno, destinato ai pendolari, è stato commissionato in 70 esemplari, con un'opzione per altri 20, e fa parte di un investimento complessivo di 2,5 miliardi di euro destinati da Trenitalia ad ammodernare la flotta dei treni regionali.

«**C**i aspettiamo che tutto funzioni alla perfezione». Mauro Moretti, AD di FS Italiane, ha lanciato un monito ad Alstom sulla qualità ed efficienza del nuovo treno regionale commissionato da Trenitalia nell'ottobre 2012. Lo ha fatto esprimendo comunque fiducia e constatando la grande evoluzione tecnologica delle linee di produzione dello stabilimento di Savigliano, visitato lo scorso 25 giugno, insieme a Pierre-Louis Bertina, presidente e AD di Alstom Ferroviaria, e a un nutrito gruppo di giornalisti.

L'arrivo del primo convoglio è previsto per gennaio 2014 e, a partire da giugno, la produzione procederà con 4 treni al mese per completarsi entro il 2015. I nuovi treni sono stati progettati e verranno costruiti interamente in Italia, nei centri di Savigliano (Cuneo), Sesto San Giovanni (Milano) e Bologna, comportando l'assunzione, seppure a tempo determinato, di 300 operai.

L'elettrotreno, a trazione elettrica e a "potenza distribuita", costituisce l'evoluzione di un modello già esistente, a garanzia di affidabilità e rapida omologazione. Nella versione realizzata secondo le indicazioni di Trenitalia, il treno sarà a struttura articolata, modificabile sia nel numero di carrozze, sia nell'allestimento interno.

I nuovi elettrotreni potranno raggiungere i 160 km orari e saranno composti da 4 o 5 vetture con una lunghezza massima di 82,2 metri, offrendo fino a 288 posti a sedere (2 per persone a ridotta mobilità). Inoltre, grazie alle più avanzate tecniche aereo-acustiche, i livelli di vibrazione e rumore saranno estremamente contenuti.

Uno dei principali punti di forza sarà il layout velocemente riconfigurabile. Bastano, infatti, 2/3 ore per convertire l'interno, utilizzato durante i giorni feriali per i pendolari, in uno spazio adatto ai clienti del fine settimana, come sciatori o cicloturisti,

con ampie bagagliere e zone polifunzionali per il trasporto di biciclette e sci.

I viaggiatori avranno la possibilità di connettersi alla rete WiFi, utilizzare le prese di corrente a 220 V e usufruire di display informativi in ogni vettura. La loro sicurezza e tranquillità sarà garantita dagli impianti di video-sorveglianza (ogni carrozza è dotata di telecamere interne ed esterne) e da sistemi di comunicazione con il personale di bordo.

Il nuovo convoglio, dal nome tecnico ETR425 o ETR324 a seconda del numero di carrelli e carrozze, si caratterizza per interni ampi e open-space, che conferiscono grande luminosità. I pavimenti sono ricoperti di gomma navale, con contrasti cromatici nel vestibolo e nelle aree rialzate. I rivestimenti in ecopelle, materiale solido e facile da pulire, sono continui tra schienale e seduta, rendendo gli ampi sedili più comodi.

L'accessibilità al treno sarà agevolata grazie al piano ribassato, con ingressi "a raso" rispetto ai marciapiedi, e pedane retrattili che faciliteranno il movimento dei passeggeri con minore capacità moto-

ria, i quali, anche all'interno, troveranno carrozze e corridoi spaziosi, posti a sedere più confortevoli e toilette ampie, sicure e facilmente fruibili per chi è costretto a muoversi in sedia a rotelle.

Dal punto di vista tecnico, l'elettrotreno è stato studiato per ottenere le migliori prestazioni su differenti tipologie di percorso (suburbano, regionale e interregionale). Per favorire il lavoro del macchinista, il treno è dotato di telecamere sulla fiancata e all'interno dei vestiboli, consentendo un controllo visivo delle entrate e uscite dei passeggeri e ottimizzando i tempi di fermata. Inoltre, le porte molto larghe (130 cm) permetteranno ai viaggiatori, anche con bagaglio, di entrare e uscire con comodità.

Il nuovo elettrotreno risponde ai criteri di politica ambientale di Trenitalia. Infatti, è composto da materiali riciclabili per il 95 per cento, garantisce ridotte emissioni in atmosfera di CO₂ e si distingue per i bassi consumi energetici. Inoltre, l'illuminazione per i passeggeri è a led, con controllo automatico in funzione della luce esterna, e i sistemi di climatizzazione sono regolati anche in base al numero di persone presenti nelle carrozze.

Con un controllo costante dell'efficienza di tutti gli apparati sensibili, i convogli di Trenitalia si apprestano a diventare protagonisti del trasporto regionale, candidandosi a essere un riferimento tecnico d'eccellenza nel mondo dell'industria ferroviaria. ■

Anteprima del nuovo treno presentato lo scorso 25 giugno nello stabilimento Alstom di Savigliano. Fotografia: Creatività e Broadcasting - FS Italiane

